



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

AI SIGG.RI DIRIGENTI

AI SIGG.RI DIPENDENTI

e p.c.

AL SIG. SINDACO METROPOLITANO

p_pa Città Metropolitana di Palermo RGP
PROT 0004271 del 19/01/2023
GE 2.2.10.0.03/2023 - 19/01/2023

SEDE

Oggetto: cartellino di riconoscimento.

Il Ministero della Funzione Pubblica con la circolare 3/2010 ricorda che già a far tempo dal 2010, in base a quanto disposto dall'articolo 69 del decreto legislativo n. 150/2009 (Riforma della Pubblica Amministrazione), **"i dipendenti delle amministrazioni pubbliche che svolgono attività a contatto con il pubblico sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo mediante l'uso di cartellini identificativi o di targhe da apporre presso la postazione di lavoro"**.

La norma è immediatamente operativa per gli Enti locali, persegue l'obiettivo di attuare la trasparenza nell'organizzazione e nell'attività delle pubbliche amministrazioni e riguarda tutti i dipendenti pubblici "contrattualizzati".

"Per attività di contatto con il pubblico - ricorda la circolare - si intendono quelle svolte in luogo pubblico e luogo aperto al pubblico nei confronti di un'utenza indistinta".

In base alla norma, l'identificazione del dipendente avviene mediante l'uso di cartellini identificativi o di targhe da apporre presso la postazione di lavoro. "La scelta tra l'una e l'altra modalità - precisa la circolare - è rimessa all'amministrazione e sarà effettuata a seconda della tipologia di attività, fermo restando che possono essere adottate contemporaneamente entrambe le modalità e che non è tanto rilevante lo strumento di per sé quanto piuttosto il soddisfacimento dell'esigenza sottesa che è quello dell'identificazione dell'addetto.

"La disposizione - conclude la circolare della Funzione Pubblica - si riferisce direttamente ai pubblici dipendenti. Pur essendo questi i soggetti direttamente tenuti all'osservanza dell'obbligo, è chiaro che le amministrazioni di appartenenza debbono da un lato diramare istruzioni operative,

dall'altro fornire gli strumenti per l'identificazione ai dipendenti interessati, in modo che la norma venga attuata in maniera uniforme nell'ambito della stessa amministrazione. L'inosservanza della prescrizione verrà valutata secondo i criteri ordinari della responsabilità disciplinare con l'irrogazione delle sanzioni in relazione alle violazioni accertate".

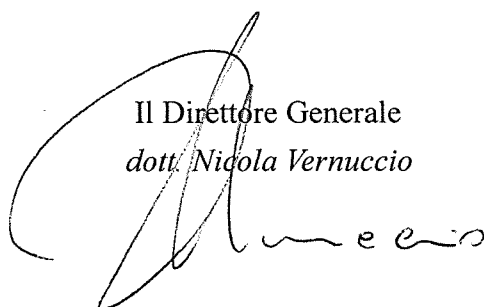
Con la presente, pertanto, si dispone che tutto il personale delle aree, durante l'orario di servizio, indossi il cartellino identificativo che dovrà recare: lo stemma della Città Metropolitana di Palermo, l'indicazione dell'Ente e della Direzione di appartenenza; il nome e il cognome del dipendente, il profilo professionale e la categoria rivestiti. I dirigenti potranno apporre targa nella postazione di lavoro con indicazione, oltre che del nome e del cognome, anche della qualifica.

Il Dirigente della Direzione Patrimonio è invitato a dotare tutti i dipendenti di cartellino identificativo da indossare durante l'orario di servizio. La Direzione Politiche del Personale fornirà l'elenco completo del personale alla Direzione Patrimonio.

È appena il caso di rappresentare che tale cartellino dovrà indossarsi anche nel corso di servizio espletato al di fuori delle sedi istituzionali dell'Ente o negli spostamenti da un plesso all'altro e che la mancata osservazione della presente costituisce illecito disciplinare.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
dott. Nicola Vernuccio



Il Segretario Generale
dott. Francesco M. Fragale

